

PESCARA: SPACCIO IN FAMIGLIAARRESTATI PADRE E FIGLIO

28 Marzo 2012



PESCARA - Questa mattina, nel quartiere "Rancitelli", nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Pescara hanno arrestato in flagranza, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di eroina, Angelo Morganti di 42 anni, ed il figlio Denni di anni 23, entrambi pescaresi, già noti alle Forze di polizia per reati specifici.

I militari, avendo notato un continuo via vai di tossicodipendenti nei pressi dell'abitazione dei due uomini, vi hanno fatto irruzione e, nel corso della successiva perquisizione domiciliare, hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro 26 involucri in cellophane contenenti complessivamente 20 grammi di sostanza stupefacente del tipo eroina, 6 grammi di hashish e la somma contante di euro 6.500,00 in banconote di medio taglio, ritenuta provento dell'illecita attività di spaccio.

Dopo l'ingresso a sorpresa dei Carabinieri, Angelo Morganti ha tentato invano di sbarazzarsi delle 26 dosi di eroina che, ritenendo di non essere notato, aveva prelevato dal cassetto di un mobile della sala.

Gli arrestati, assolti le formalità di rito, sono stati associati alla Casa Circondariale di Pescara a disposizione dell'Autorità Giudiziaria